

IL COMMERCIO FRIULANO

Periodico quindicinale per la provincia del Friuli

COMMERCIO - INDUSTRIA - AGRICOLTURA - ECONOMIA - FINANZA

Abbonamento annuo Lire 12.00
semestrale 7.00
Un numero separato 0.50
Comunicati per protesti cambiari, la linea o spazio di linea corpo 6 L. 4.00; minimo L. 15.00.

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE
UDINE - Via Vittorio Veneto N. 44 - UDINE
Fondatore: EMILIO KLAMPFERER

PUBBLICITÀ: Commerciale L. 0.50 per millimetro d'altezza di colonna - Comunicati, Bilanci, Concorsi, Aste ecc. L. 1.00.
Gli abbonamenti non disdetti per raccomandata un mese prima della scadenza s'intendono rinnovati per un altro anno.

Accordo di Washington

L'Italia, pur ipotecando le tasche di generazioni future, ha fatto benissimo ad impegnarsi al completo discarico del suo debito verso l'America. Poiché molto si è detto e scritto intorno a questo accordo (che non è definitivo ma che è certo, avendo il presidente Coolidge già esternato in condanna il suo parere autorevole e favorevole, che il Congresso degli Stati Uniti lo approverà senz'altro) offriamo ai nostri lettori soltanto gli estratti di esso.

Il debito dell'Italia - tenuto conto della rinuncia fatta dal Governo americano sul proprio credito di guerra che è dell'80 per cento e dell'abbuono sugli interessi maturati a tutt'oggi, di 100 milioni di dollari; è esattamente di 2 miliardi e 148 milioni di dollari, che dovrà essere estinto in 62 anni e nella maniera seguente: 5 milioni di dollari per i primi cinque anni e 14 del resto; la media per il primo trentennio risulterà inferiore ai 20 milioni; negli altri 32 anni la media sarà di 50 milioni.

Noi stessi che dubitammo fortemente che le ermetiche ed aeree finanze americane ristassero alle spinte - sia pur rigorose ed audaci - di un conglomerato massero (l'Italia ognuno lo sa non è un paese ricco) siamo ora lieti di notare questo avvenuto accordo che oltre a rappresentare una pura vittoria italiana, dice come i risultati strappati risultino immensamente grandi, specialmente se si pensa che alla Francia era stato chiesto un pagamento sulla base di 40 milioni di dollari all'anno, di fronte ai cinque che pagheremo noi, e per lo stesso periodo di tempo.

Di questi risultati non sappiamo se far risalire il privilegio ed il merito all'astuzia e all'abilità «volpina» oppure alla generosità del paese dei dollari.

Indubbiamente a tutti e due.

Il buon esito delle trattative italiane ha dischiuso l'orizzonte della speranza anche alla Francia che ora è forse in diritto di sperare che i suoi amici di oltre oceano, tenendo conto delle sue capacità di pagamento, non la tratteranno con minore generosità anche se essa non dispone di uomini forgiati alla «Volpi».

Non è improbabile, difatti, che i negoziati italo-americani, felicemente conclusi, siano di lieto auspicio per un sollecito e sciolto sviluppo dei negoziati franco-americani che saranno prestimamente - prima che la buona predisposizione dell'America prenda vie traverse - ripresi, spazzando via quei malintesi che finora hanno disguidato l'opinione pubblica e contribuito a far andare quasi a monte l'accordo stesso.

Sistemato relativamente il presente, bisogna ficcare le unghie, e non solo lo sguardo sentimentale e lattiginoso, al prossimo futuro.

Noi abbiamo verso l'Inghilterra un debito che è di 523 milioni di sterline, ossia poco più di due miliardi e mezzo di dollari. Ebbene è giocoforza far ora comprendere a quello Stato che noi non potremo smaltire il debito se non in proporzione all'accordo stipulato a Washington e non come si dice oltre Manica ove dal continente si pretende un contributo complessivo di 30 milio-

ni di sterline all'anno sino al 1932, e poi di 35 milioni di sterline a copertura dei versamenti inglesi a Washington, e la cui quota italiana dovrebbe aggirarsi sopra i tre milioni di sterline.

Abbiamo accennato «en passant» a questo impegno, sorretti dalla convinzione che l'Italia, che ha saputo così delicatamente e decisamente, con quadrato senno, appianare la spinosa partita dei debiti di guerra con l'America, saprà novellamente conquistare un buon risultato nella terra d'Albione, risalendo le difficoltà invero dure che simili problemi germinano.

NOI.

Importazioni ed esporti. quasi pareggiate in ottobre

Nello scorso mese di ottobre le importazioni sono ammontate a lire 1.856.400.000 e le esportazioni a lire 1.799.600.000 con un aumento di lire 398.100.000 per le prime, e lire 452.800.000 per le seconde, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Merita d'essere segnalato poi il fatto che nell'ottobre 1925 si è verificato quasi il pareggio fra le importazioni e le esportazioni.

Nuovi tipi di cartoline postali

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. Decreto 23 ottobre che autorizza l'emissione di cartoline di Stato postali, da centesimi 20, 40 e 60, e con risposta pagata da cent. 40, 80 e da L. 1.20.

Le produzioni agrarie italiane nel 1925

I dati definitivi relativi all'ultimo raccolto di frumento nelle diverse regioni, è il seguente:

	Superficie 1925 ettari	Media decennale 1914-1923 q.li	1925 q.li
Piemonte	332.700	4.068.000	5.091.000
Liguria	28.100	240.000	350.000
Lombardia	270.000	4.325.000	5.807.000
Veneto	273.500	4.189.000	5.150.000
Emilia	496.000	7.563.000	9.538.000
Poscana	301.600	3.676.000	4.725.000
Marche	280.700	2.745.000	3.600.000
Umbria	199.900	1.886.000	2.700.000
Lazio	189.400	1.633.000	2.017.000
AbruzziMolise	338.200	2.652.000	3.220.000
Campagna	308.100	2.297.000	3.110.000
Puglie	357.000	2.769.000	4.641.000
Basilicata	150.000	1.120.000	1.886.000
Calabria	215.400	1.182.000	2.405.000
Sicilia	719.600	5.077.000	8.959.000
Sardegna	151.500	1.597.000	1.878.000
Totale	4.672.500	47.019.000	65.077.000

Avena: nel 1925, q.li 6.688.000; nel 1924 q.li 4.833.000; media decennale 1915-1924 q.li 4.961.000.

Boschioli: nel 1925, q.li 400.000; nel 1924 ett. 44.714.400; media decennale 1915-1924 ett. 69.700.000.

Granoturco: nel 1925 il raccolto supera la media, e probabilmente quella del 1924 che fu di q.li 26.844.000; media decennale 1915-1924, q.li 23.375.000.

Riso: il raccolto del 1925 è pressoché uguale alla media; nel 1924 fu di q.li 5.909.000; media decennale 1915-1924, q.li 5.100.000.

Patate: raccolto del 1925 superiore alla media e probabilmente al 1924; nel 1924, q.li 19.580.000; media decennale 1915-1924, q.li 16.967.000.

Barbabietole: raccolto pressoché uguale alla media per riduzione di superficie, nel 1924, q.li 37.209.000; media decennale 1915-1924, q.li 18.091.000.

Il decreto sulla riforma dei tributi locali

E' stato in questi giorni firmato il decreto sulla riforma dei tributi locali; di cui citiamo un breve sunto.

Art. 1. - E' accordata a favore dei Comuni una compartecipazione nella misura del cinque per cento sul provento della vendita nel Regno dei tabacchi lavorati e prodotti secondari.

Art. 2. - La quota di compartecipazione sul provento dei tabacchi sarà versata alle Sezioni di Tesoreria separatamente alla quota spettante allo Stato per costituirsi presso la Cassa Depositi e Prestiti un fondo in conto corrente infruttifero da ripartirsi fra i diversi Comuni. La ripartizione sarà fatta in proporzione alla popolazione residente in ciascun Comune.

Art. 3. - I Comuni che abbiano una popolazione residente superiore a 50.000 abitanti, hanno facoltà, previa autorizzazione del Ministero delle Finanze, di imporre un dazio sul consumo del sale commestibile sino al limite massimo di lire una per ogni chilogramma. Nel territorio ove vige il monopolio, il dazio è riscosso sotto forma di maggior prezzo di vendita mediante vaglia postale di servizio dagli uffici di vendita di generi di private. I quali ne verseranno l'importo direttamente alla Cassa Comunale, con detrazione di alcuni oneri.

Art. 5. - Le Provincie ed i Comuni che abbiano già istituito o intendano istituire l'imposta sulle industrie, possono farne applicazione in base all'autorizzazione della Giunta Provinciale Amministrativa con aliquote aumentate fino al limite massimo stabilito dall'art. 2 del R. D. 23 maggio 1924 e con l'art. 2 del R. D. 4 gennaio 1925. Identica facoltà è accordata nei riguardi dell'imposta comunale di patente. I Comuni che non intendono provvedere con l'applicazione dell'imposta sulle industrie e di quella patente istituite con R. D. 18 novembre 1923 hanno facoltà di continuare ad applicare transitoriamente con autorizzazione della Giunta Provinciale Amministrativa, la tassa d'esercizio e rivendita che essi abbiano istituita in conformità delle norme legislative vigenti.

Art. 8. - E' data facoltà alla Giunta Provinciale Amministrativa di autorizzare i Comuni per far fronte alle spese obbligatorie inderogabili ed urgenti ad applicare le tasse sulle vetture pubbliche e private, sui domestici, sulle fotografie ed insegne, sui bestiame da tiro, da sella e da soma.

Gli articoli 9, 10, 11 e 12 trattano della imposta sul valore locativo.

L'aliquota della imposta deve essere proporzionale e non può eccedere la misura del 5 per cento. Il valore locativo delle abitazioni si determina in base alle affitte reali o presunto.

Art. 13. - Il limite invariabile di minima vendita ai fini della applicazione dei dazi di consumo, è fissato nella misura di litri 100 per vino e l'aceto e nella misura di litri 50 per l'alcool, l'aquavite e i liquori.

Art. 14. - Il dazio consumo sui foraggi riscosso mediante tassa annua fissata per ogni capo di animale equino può essere elevato sino a lire 100 per equini da lavoro nei comuni di prima e seconda classe e rispettivamente a lire 70 e a lire 40 nei comuni di terza e quarta classe.

Art. 15. - Quando concorrono le condizioni previste sull'ultimo capoverso dell'art. 19 del R. D. 24 settembre 1923 i Comuni chiusi possono essere autorizzati in deroga alle disposizioni dell'art. 181 comma secondo del regolamento generale da-

zionario approvato con R. D. 25 febbraio 1924 a riscuotere il dazio sui materiali da costruzione dei materiali stessi in cinto.

Tale autorizzazione è concessa dal Prefetto della Provincia con un motivato decreto previo parere della Giunta Provinciale Amministrativa.

Art. 16. - Il dazio consumo sui commestibili di qualità fine non nominati nella tariffa massima allegata al R. D. 24 settembre 1923 può essere imposto sino al 12 per cento del valore dei generi tassati.

Art. 17. - I Comuni nei quali nonostante l'applicazione di tutte le disposizioni contenute o richiamate nel presente Decreto, il bilancio presenti ancora un disavanzo, potranno sino a concorrenza, essere eccezionalmente autorizzati dal Ministero delle Finanze a valersi della facoltà di cui al secondo comma art. 2 del R. D. 13 dicembre 1923. Di tale facoltà potrà farsi uso soltanto nel tempo in cui rimarrà in vigore l'art. 7 del R. D. 24 settembre 1923.

Art. 18. - In conseguenza della applicazione delle disposizioni enunciate nei precedenti art. 13, 14, 15, 16 e 17 è autorizzata la revisione dei contratti di appalti stipulati dai Comuni e delle convenzioni di abbonamento con gli esercenti.

Art. 19. - E' accordata a favore delle Provincie una compartecipazione nella misura massima del 10 per cento sul provento della tassa di bollo sugli scambi.

Il movimento doganale

Il gettito complessivo delle dogane per dazi di confine, sovrattasse di fabbricazione riscosse al confine, diritti vari di dogana, tassa di consumo sul caffè e tassa sulla vendita degli olii minerali, nel primo trimestre dell'esercizio in corso ha raggiunto la cifra di 675,7 milioni che supera di circa 145 milioni il gettito degli stessi tributi nel corrispondente periodo dell'esercizio 1924-25.

All'aumento ora indicato ha principalmente contribuito l'incremento del gettito doganale daziario (dazi di confine e quote di cambio). Il gettito in lire carta dei dazi di confine del primo trimestre dell'esercizio corrente supera difatti di 135,2 milioni il gettito daziario dei primi tre mesi dell'esercizio scorso (555,5 contro 420,3 milioni). Hanno poi fruttato nello stesso periodo un maggior gettito di circa 10 milioni le sovrattasse di fabbricazione riscosse al confine, un maggior gettito di 4 milioni i diritti marittimi, un maggior provento di 1,6 milioni la tassa sul consumo del caffè, e un minor provento di 6,5 milioni la tassa di vendita sugli olii minerali.

Quest'ultima perdita, com'è facile arguire, è dovuta alla riduzione da lire 60 a 30 della tassa di vendita sulla benzina, attuata a partire dal 1 agosto c. a.

Contro le malattie parassitarie delle piante

Si afferma che al Ministero per l'Economia Nazionale sono allo studio dei provvedimenti per riordinare i servizi relativi alla lotta contro le malattie parassitarie delle piante, che tanto danno recano alla nostra economia, danno che tradotto in cifre ascende a qualche miliardo di lire ogni anno. Oltre alla riorganizzazione dei servizi, si provvederà a un maggior stanziamento dei fondi in bilancio, essendo veramente troppo esigua l'attuale cifra di 125 mila lire annue.

Olio: nel 1925 il raccolto è probabilmente di poco inferiore alla media; nel 1924 fu di q.li 2.320.000; media decennale 1915-1924, q.li 2.060.000.

Foraggi: raccolto del 1925 superiore alla media e probabilmente a quello del 1924; nel 1924 fu di q.li 235.733.000; media decennale 1915-1924, q.li 220.000.000.

Le previsioni per i raccolti in Argentina

Abbiamo da Roma: Un telegramma pervenuto all'Istituto Internazionale di Agricoltura dal Governo dell'Argentina comunica le seguenti previsioni circa i raccolti della campagna in corso: frumento milioni di quintali 64; seme di lino milioni di quintali 19; avena milioni di quintali 12; orzo milioni di quintali 2,7; segale milioni di quintali 1,0. Tali produzioni sono sensibilmente superiore per tutti i prodotti, a quelle dell'anno scorso. Per il frumento circa 12 milioni di quintali; per il seme di lino di circa 7 e mezzo e per l'avena di oltre 4. Il raccolto preannunciato appare per il frumento il più alto finora ottenuto in Argentina dopo quello del 1923-24 che diede 67.400.000 di quintali. Per tutte le altre colture rappresenta il massimo finora raggiunto.

Il record nel consumo del burro

Il Canada ha 3,6 milioni di vacche da latte raccolte in 300 mila stalle e parecchie migliaia di caseifici. Il consumo annuale di burro da parte della popolazione canadese ammonta a 14 chilogrammi, cioè un quarto di chilo alla settimana. Con ciò il Canada occupa il primo posto nel mondo riguardo al consumo individuale di burro.

Prognosi sul prossimo inverno

Secondo uno studio del signor Bigourdan, presentato all'Accademia delle Scienze di Francia, l'inverno prossimo cadrebbe nel ciclo degli inverni estremamente rigidi quale fu il 1740 durante il quale la Senna e il Tamigi furono gelati per lunghe settimane.

Il carbone e l'Italia

Il problema dell'approvvigionamento del carbone, problema per noi estremamente interessantissimo presenta anche per alcuni altri paesi i medesimi aspetti specialmente nei riguardi del predominio inglese incontestabilmente tenuto in questo campo. Come è risaputo il predominio inglese si basa sul fatto che gli Stati Uniti regolano il loro mercato secondo quello inglese e che quindi il carbone americano viene a costare nei porti europei in dollari quanto costa il L. sterline di carbone inglese. A questo fatto bisogna aggiungere la mancanza di una seria concorrenza del carbone slesiano il quale per le sue qualità intrinseche e per le condizioni economiche e politiche della Germania non può esercitare che scarsamente la funzione moderatrice nei riguardi del monopolio inglese. Per questa somma di fatti il carbone inglese non temendo alcuna seria concorrenza sui mercati dei paesi consumatori e privi di questa importante materia prima nel sottosuolo, esercita un vero e proprio predominio.

Ciò detto, devonsi prendere in considerazione il fatto dell'assortimento adottato dai produttori inglesi e da quelli polacchi. Mentre le miniere inglesi procedono generalmente allo smistamento ridotto ai minimi termini fornendo a preferenza i pezzi grossi e la polvere, le miniere polacche specialmente quelle slesiane, procedono ad uno smistamento accurato raggiungendo persino l'assortimento di ben quattro grossezze oltre alla polvere.

La produzione slesiana nei mesi di luglio e di agosto così si presenta: Luglio: produzione 1.544.182 t.; consumo interno 739.992 tonn.; esportazione 418.279 tonn.

Agosto: produzione 1.542.768 t.; consumo interno 741.388 tonn.; esportazione 489.521 tonn.

Queste cifre non comprendono il consumo locale per i bisogni delle stesse miniere. La distribuzione del quantitativo esportato si suddivide

fra i vari paesi di cui l'Italia ne ha ricevuto in luglio 8.378 tonnellate, ed in agosto 35.000.

Il quantitativo richiesto dall'Italia, suscettibile certamente di nuovi aumenti, oltre ad avere esercitato già i primi effetti ai quali abbiamo accennato sopra ci permette nello stesso tempo un più facile respiro anche in altri tempi della vita moderna statale nella quale le esigenze economiche che spesso intralciano la libertà di attitudini politiche.

La stampa scandinava testè ha fatto le medesime riflessioni constatando l'assoggettamento assoluto dei mercati svedesi, norvegesi e danesi alle imposizioni dell'importatore inglese il quale può dettare i prezzi a piacere e distribuire le qualità secondo la propria convenienza. L'inclinazione naturale dei mercati richiede un sufficiente numero di fonti di rifornimento per poter destreggiare, procurarsi le controparti, sottrarsi all'essosità del predominio esercitato da un solo paese fornitore.

Non possiamo inoltre trascurare il fenomeno della lotta, temporaneamente cessata in Inghilterra, fra i minatori e i proprietari delle miniere, lotta acuta che dovrà portare necessariamente ad una sola possibile soluzione, ossia alla soddisfazione se non totale dapprima almeno parziale delle richieste avanzate dai minatori e consecutivamente all'aumento dei prezzi del carbone.

In queste condizioni l'affluenza dei nostri concorrenti sul nostro mercato oltre a costituire una preziosa garanzia per il rifornimento futuro costituisce una vera e propria azione di pressione i cui effetti pur minimi nel momento si sono già verificati nel ribasso praticato dagli inglesi nei prezzi del Cardiff ammiragliato. Una maggiore affermazione di concorrenza potrà dunque portare ad un ulteriore ribasso e se siamo informati bene, si parla di già della necessità di ridurre i noli di trasporto per poter fronteggiare la concorrenza sui mercati italiani orientatisi testè verso la Polonia e la Russia.

Ettore Marchi.

PROTESTI CAMBIARI

Elenco dei protesti cambiari ele- ni nel mese di Ottobre 1925.

(Elenchi dei sigg. Notai ed ufficiali giudiziari comunicati al R. Tribunale di Udine).

Table with columns for creditor name, address, and amount. Includes names like Luigi fu Francesco, A. Gino e C. Udine, Donato, Udine, Sillo, Udine, Camillo, Pordenone, etc.

BAZZI ANTONIO

Table listing BAZZI ANTONIO's creditors and amounts, including Tommaso e Lorenzo, G. e F. Udine, etc.

DICHIARAZIONE

L'effetto di L. 200 pubblicato nel bollettino dello scorso mese, venne protestato in mia assenza, e causa mancato avviso della Banca. Il giorno seguente fu pagato.

COGOI GUIDO DI MEDEUZZA Fallimenti.

AVVERTENZA. - La data posta dopo l'indicazione del fallito è quella della sentenza o del credito per i concordati preventivi. L'abbreviazione G. D. - giudice delegato; C. P. - curatore provvisorio; C. G. - commissario giudiziale; P. R. - prima adunanza dei creditori; P. T. - presentazione dei titoli; V. C. - verifica crediti; C. - cessazione pagamenti. Quando non vi è altra indicazione si intende che il fallimento è stato dichiarato ad istanza del creditore.

Il Tribunale con sentenza odierna ha dichiarato il fallimento della Società Anonima Cooperativa di S. Michele di Carpeneto in quel di Pozzuolo.

Ha nominato giudice delegato l'avv. rav. Angelo Beretta, curatore provvisorio il rag. Ettore Pascolo.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al 26 novembre corr., il termine per la presentazione dei titoli di credito al 5 dicembre, la chiusura del processo di verifica al 24 stesso.

La anonima fallita ha presentato i bilanci che si riassumono nei seguenti estremi: attivo lire 1343.25, passivo lire 8658.95.

Ha dichiarato il fallimento della ditta Adriano Tamburini di Antonio da Cividale, esercente negozio di manifatture.

Ha nominato giudice delegato il dott. cav. Angelo Minasso, curatore provvisorio l'avv. Alcardo Chiussi, fissando la prima adunanza dei creditori al 3 dicembre, il termine per la presentazione dei documenti di credito al 14 stesso, la chiusura del processo verbale al 4 gennaio.

Il fallimento è stato dichiarato in istanza dello stesso Tamburini, il quale ha presentato un bilancio che si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 127.105.05; passivo lire 248 mila 613.35.

Il Tribunale di Tolmezzo ha dichiarato il fallimento di Ottorino Podrecca Del Torre di Lorenzaso.

Ha nominato giudice al fallimento l'avv. cav. uff. Camillo Pampanini, e curatore provvisorio il rag. Antonio Valle di Tolmezzo.

Ha fissato il giorno 28 novembre per presentare i titoli di credito e il 16 dicembre la chiusura del processo verbale.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

Table listing creditors and amounts for Parzianello Giovanni, Paronetto Giuseppe e Alfonso, Modesto, Pordenone, Panontin Pietro, etc.

NOMINA DI CURATORE

Con sentenza del nostro Tribunale, veniva surrogato il curatore definitivo del fallimento di Ferdinando Fieffo, rag. Attilio Grossi, col curatore definitivo avv. Gino Zagato.

A curatore definitivo del fallimento della ditta fr. Gamba Epaminonda e Leonida, è stato nominato il curatore provvisorio avv. Luigi Finzi di Pordenone.

CESSAZIONE DI PAGAMENTI

Il Tribunale di Udine, ha determinato provvisoriamente al 20 marzo la cessazione dei pagamenti da parte di Pietro Roatti dichiarato fallito con sentenza 21 settembre scorso.

Lo stesso Tribunale ha determinato al 1 gennaio 1924, la data di cessazione dei pagamenti del commerciante Alfredo Patriarca di Tarcento, dichiarato fallito con sentenza del 10 giugno 1925.

Bollettino dei prezzi sui mercati di Udine

Cereali - Frumento da 160 a 172; granturco giallo da 80 a 110; granturco bianco da 85 a 90; cinquantino da 80 a 95; segala da 130 a 132; vena da 135 a 138; sorgorosso da 65 a 75; orzo da pilare 145.

Feraggi - Fieno dell'alta di prima qualità da 37 a 41; di seconda qualità da 32 a 33; fieno della bassa di prima qualità da 32 a 33; di seconda qualità da 27 a 28; erba spagna da 49 a 55; paglia da 25 a 26; strame scuro da 16 a 17.

Combustibili - Faggio in stanghe da 15 a 16; faggio spaccato da 15 a 17; stanghe miste da 14.50 a 16; fascine da 14.50 a 15.

Frutta e verdura - Mele da 120 a 220; pere da 150 a 350; noci da 300 a 330; fichi secchi da 180 a 200; susini da 400 a 420; limoni da 5 a 15 l'uno; radicci da 70 a 80; patate da 45 a 50; cipolla da 40 a 60; spinacci da 60 a 80; indivia da 70 a 100; radicchio a 80; cavolfiori da 35 a 40 l'uno; verze da 35 a 40; rape da 25 a 35; sedano da 100 a 150; capucci da 30 a 40; peperoni da 80 a 130; castagne da 60 a 90; marroni da 130 a 150.

Bestiame - Buoi a peso vivo 525 a peso morto 1085; vacche a peso vivo 530 a peso morto 1000; tori a peso vivo 500 a peso morto 915; vitellini a peso vivo 570 a peso morto 970; vitellini a peso vivo 630 a peso morto 820; ovini a peso morto 460; suini a peso vivo 650 a peso morto 760.

In quarta pagina pubblichiamo le nuove tariffe postali con l'effetto del nuovo decreto le rianmenta approssimativamente in proporzione del 15 per cento.

Perpich Antonio - Trieste - Piazza Chiesa Evangelica 1 - D. 12 novembre 1925 - G. D. avv. Platzer - C. G. avv. Jona - R. 15 dicembre - P. T. 10 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

Concordati preventivi

Ricoveri Augusto e C. - Trieste - D. 16 novembre 1925 - G. D. avv. Fiorentini - C. G. avv. Vrabocic - R. 28 dicembre - P. T. 16 dicembre.

TRIESTE

Melai Albino - Monfalcone - Via S. Giusto 598 - Fabbrica di mobili in ferro - 12 novembre 1925 - G. D. il pretore di Monfalcone - C. P. avv. Franchini di Monfalcone - P. R. 1 dicembre - P. T. 14 dicembre - V. C. 29 dicembre.

GONOROL - il miglior prodotto moderno per la cura della BLENNORRAGIA (Scolo) - Proctite - Cistite - Catarro vescicale - Pielite - Chialisce le urine, eliminandone i filamenti - guarisce il bruciore e lo stimolo ad urinare - In vendite nelle primarie farmacie Udine e Provincia

Dott. GIUSEPPE DE LEO - Specialista per le Malattie Venereo-Sifilitiche e della Pelle - Perfezionato nelle CLINICHE Universitarie di Parigi - CURE moderne ed analisi del sangue per i SIFILIDI - DIATERMIA ed ELETTROTHERAPIA per la cura del RESTRINGIMENTO URETRALE, URETRITE e COCCETTA CRONICA - RAGGI ULTRAVIOLETTI per le malattie del CAPELLI - BARBA - ECZEMA - PSORIASI ed altre dermatosi. Visite tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18. Sale d'aspetto separate e riservate - Telef. 6-23 UDINE - Via Gemona, 46 - UDINE

Hôtel Croce di Malta - Via Rialto 6 - UDINE - Via Rialto 6 - TELEFONO 21 - Completamente rimesso a nuovo con ogni comfort - SERVIZIO AUTOBUS A TUTTI I TRENI - Ristorante di Primo Ordine - Nuovo Proprietario: G. PATRIGNANI

PREMIATA FABBRICA MOBILI IN GIUNCO E LAVORI IN VIMINI - VOLPATTI & SBRIZZI - S. Giorgio Richinvelda (Friuli) - SALOTTINI costruiti con le forme più moderne e solide da L. 130 in più. SI ESEGUISCONO LAVORI SU DISEGNI - LAVORAZIONE ARTISTICA e ACCURATA a PREZZI CONVENIENTISSIMI - PREVENTIVI E CATALOGHI A RICHIESTA

Mario Casteller & Giovanni Modonutti - già Direttore e Viaggiatore della Ditta Contarini P. di Udine - Informano la Spett. Clientela della Provincia, che hanno aperto un negozio di CUOI, PELLAMI ed ARTICOLI per CALZOLERIA, a prezzi di assoluta concorrenza, con annesso laboratorio in tomaie giunte. Via Paolo Sarpi N. 16 - UDINE - Via Paolo Sarpi N. 16

Articoli di cancelleria - Articoli da imballo e da stampa - all'ingrosso ed al minuto - Deposito sacchetti di carta - Telefono: 5-34 - Lavori Tipografici d'ogni genere - Forniture Scolastiche

Elettrotecnico G. BERTONI - Agente della Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest) - Via Vittorio Veneto 6 - Il piano - Telefono N. 610 - & D. FANTINI ex Capo Tecnico delle S. F. E. di Udine

Soc. An. GANZ di Elettricità DEPOSITO - BUDAPEST - Motori - Trasformatori - Dinamo - Alternatori - Contatori ecc. - Soc. An. Istrumenti di misura C. G. S. DEPOSITO - MONZA - Amperometri - Voltmetri - Wattometri - Registratori - Trasformatori di misura ecc. - Ing. Olivetti & Morera DEPOSITO - TORINO - Apparecchiatura per A. e B. Tensione Centrali - Cabine - Impianti industriali. - Deposito delle ditte Ing. V. Tedeschi Torino - M. Quarmari MILANO - Fili rame smaltati - Conduttori isolati - Cavi e cordoncini - Nastro isolante ecc.

Prima Fabbrica Viennese GIACOMO MAYER IMPERMEABILI - UDINE - Via Aquileia 14 (casa propria - Tel. 501) - DA STRAPAZZO L. 68. - LODEN L. 120. - STOFFE DOUBLE L. 120. - CACHMIR LANA L. 175. - PER RAGAZZI DA L. 35 IN PIU' - Si assumono ordinazioni su misura come pure riparazioni a prezzo di Fabbrica - Premiata all'Esposizione Caccia di Gorizia - 1925 - Sconti speciali ai Rivenditori - A richiesta dei Commercianti si spediscono campioni

LUCE - CARTINE DA SIGARETTE - A. SALTO - TRIESTE - FIAT LUX - BOLZICCO - Mode

Alterazioni e falsificazioni degli alimenti

III. — IL FORMAGGIO

Tra gli alimenti, il formaggio è di prim'ordine. La nutrizione col formaggio è quasi perfetta e superiore che con la carne in quanto che il formaggio ha condensato in piccolo volume una forte percentuale di sostanze azotate e grasse; di più le prime, per la fermentazione subita sono più digeribili.

Quando il pane al cacio si compen- serà la mancanza in questo ultimo di carboidrati e così dall'insieme di queste due sostanze alimentari si può trarre un complesso perfetto di nutrizione. A questa verità scientifica rendono spontaneamente omaggio i nostri contadini che si cibano volentieri con molto formaggio il quale talvolta fa la parte principale del pasto.

Esaminiamo ora brevemente i casi di alterazione del prezioso cibo. Un formaggio percorso leggermente, non deve dare suono discontinuo; nell'interno la pasta bisogna si presenti omogenea, ad occhiate uniformi e senza macchie speciali. Il formaggio di recente fabbricazione non ha odore né sapore speciali; con la stagionatura però per azione di particolari microorganismi, subisce grado a grado notevoli modificazioni chimiche, le quali, se non seguite dal competente, possono portare ad ottenere un prodotto ultimo completamente alterato e nocivo. Vediamo allora la massa rigonfiarsi anormamente, screpolarsi e rivestirsi di muffe di svariate e variopinte qualità.

Male preparati, i formaggi possono sviluppare sostanze tossiche, che sembra siano dovute all'azione di caratteristici micrococchi sulla parte azolata. All'apparenza non tutte le volte si può giudicare dell'avvenuta alterazione.

Si hanno ancora da ricordare i parassiti animali che amano prendere stabile dimora nel formaggio, fra questi principali: la mosca del cacio e gli acari.

Il rammollimento che si nota spesso, deve alla forte percentuale di acqua esistente.

Gli acari sono i famosi «vermi» che taluni prendono per una delizia del formaggio e si divertono a mangiarli, ignorando che essi sono nati dall'uovo quasi invisibile, depresso sul formaggio dalla mosca chiamata «piofea caseis».

In quanto alla falsificazione del cacio possiamo accennare a questo fatto: il latte che viene usato per fabbricare formaggio non dovrebbe essere privo del suo burro; i poco onesti però preferiscono togliere il grasso alla materia prima; viene quindi del latte completamente esaurito di questo e si sostituisce il materiale tolto aggiungendo della margarina. Si hanno così i formaggi margarinati, che la legge permette di vendere purché sia dichiarata la sostituzione avvenuta. Non è difficile che nel formaggio si trovino tracce di metalli nocivi, dovute in parte ai recipienti usati nella fabbricazione, alle stagne che servono nella confezionatura ed anche per i preparati che si danno alla superficie della forma. La ricerca di tali principi tossici richiede l'opera del chimico.

C.

Le tariffe postali per l'estero

Corrispondenze: lettere, per ogni porto successivo L. 0.60, tassa di assegno L. 0.80; tessere e libretti di riconoscimento L. 4; tassa minima delle scatolette, valore L. 4; tassa minima delle corrispondenze non o insufficientemente affrancate L. 0.40.

Abbonamenti giornalieri: diritto speciale di rinvio per ogni trimestre L. 4.

Pacchi postali: tassa fissa di assegno per ogni pacco L. 2.50, più il diritto proporzionale del 2 per cento sulla somma assegnata.

Vaglia internazionali: per ogni 100 lire o frazione di 100 lire, L. 0.50, diritto fisso da riscuotersi per ciascun vaglia oltre la predetta tassa L. 1.20. Sono eccettuati i vaglia che si cambiano con gli Stati il cui servizio è regolato da convenzioni speciali, per i quali non si riscuote il diritto fisso sopra accennato, ma soltanto la tassa di 25 centesimi ogni 25 lire o frazione di 25 lire; tassa rimasta inalterata. Tali Stati sono: l'Inghilterra, l'Isola di Malta, il Canada, gli Stati Uniti, dell'America Settentrionale, le Indie Orientali inglesi, la Federazione Australiana (Australia dell'Ovest, Australia del Sud, Nuova Galles del Sud, Queensland, Vittoria).

Riscossioni per conto di terzi: diritto di riscossione L. 1.20, diritto di presentazione L. 0.80.

Ditta BISUTTI - Udine
Piastrelle rivestimento

Rubricetta sportiva

Le ultime esibizioni dell'udinese

Una vittoria, un match perduto ed uno pari

La compagine friulana calcistica di prima divisione dopo un avverso inizio di campionato, ha avuto una di quelle riprese che solo gli squadroni più rinomati e potenti si possono prendere il lusso. Difatti, sconvolgendo ogni pronostico, ha battuto a Pisa, clamorosamente quella squadra; a Casale dopo aver tenuto a dovere quel complesso armonico di uomini si è vista soffiare il pareggio all'ultimo momento di giuoco. Infine domenica, sul proprio campo, a Udine, pur giocando una partita tutt'altro che bella, riusciva a contenere la foga del veloce club del Brescia terminando la partita 3 a 3.

Girardengo e Linari che hanno partecipato alla «Corsa di sei giorni» a Gand (Belgio), non hanno potuto classificarsi al quarto posto per una squalifica che fece perdere loro un giro di pista.

ARTE E TEATRI

Teatro Sociale

I debutti della Compagnia d'arte varia «Tombis» hanno fatto poco chiasso. L'augurabile che le successive esibizioni abbiano ad alzare il tono.

Cinema Eden

Non è ancora cessata l'eco simpatica e profonda provocata dal poderoso film «Quo Vadis?» che altri capolavori vanno succedendosi sullo schermo con straordinari successi. L'affiatissima orchestra è sempre attiva e brillante.

Cinema Teatro Moderno

I capolavori che si proiettano in questo notissimo e piacevole ritrovo incontrano sempre dal numeroso pubblico che colà si riversa a dibattere e coltivare la mente.

In questi giorni, accompagnati dall'ottima orchestra seguiranno altre novità.

Nel varietà i «numeri» sono sempre scelti e di attualità. Essi appaiono ogni desiderio.

Cinema Cecchini

Al Cinema Cecchini c'è grande aspettativa per i film veramente di cartello che si succederanno allo schermo in questi giorni e successivi.

Il preferito ritrovo non manca mai dallo spunto musicale seralmente offerto dall'orchestra.

I cambi in Italia

NOVEMBRE

Ecco i cambi medi quotati nelle Borse:

PIAZZE	MILANO	TORINO	ROMA	GENOVA	TRIESTE
Franc.	97.85	97.85	98.50	99.25	98.50
Londra	121.25	121.60	121.45	120.90	121.70
N. York	25.24	25.27	25.31	25.27	25.20
Svizzera	482.25	483.75	—	481.50	481.—
Spagna	355.—	—	—	—	350.—
Vienna	3.54	—	—	—	3.40
Belgio	113.40	113.50	—	—	112.—

La media dei consolidati.

Il Ministero di Agricoltura Industria e Commercio comunica:

Media dei consolidati negoziati per contanti nelle Borse del Regno.
Rendita 3.50% netto (1906) 74.45 id.
Consolidato 5% netto 65. Obbligazioni Venezia 3 1/2% 55.95.

Curiosità

Le meraviglie delle macchine tipografiche

È l'epoca delle rotative. Se si potesse disporre di tutta la carta uscita giornalmente in questi anni dalle superbe macchine da stampare, che nelle loro cave hanno tutta l'aria di rivi in prova in un bacino arsenale, si potrebbe avvolgere la Terra come una pagnotta di pane. Fra i diversi tipi di rotative perfette che stampano giornali c'è anche il super tipo, la rotativa record. Essa funziona ad Augsburg in Germania e può ricevere 15 cilindri di carta. Può stampare 150 mila copie di 16 pagine all'ora ed è azionata da 7 motori principali e da 37 motori secondari. I fogli stampati vengono automaticamente trasportati nella sala di spedizione, senza bisogno d'assistenti umani. Questa «dreadnought» tipografica ha un tonnellaggio enorme: 140 mila tonnellate, misura 42 metri di lunghezza e 4 metri e 50 d'altezza; una casa ad un piano! Che cosa penserebbe Gutenberg se potesse risuscitare? Riconoscerebbe il suo umile e glorioso torchio a olio che fu la prima macchina tipografica?

Importante scoperta archeologica

È stato scoperto durante gli scavi di un sepolcro nei dintorni di Simferopoli una tomba Cimbrica che risale al secondo millennio della nostra era. Essa contiene due sacrofagi con quattro scheletri tinti di rosso, ciò che può essere spiegato con l'uso dei Cimbrici di diffondere dell'ocro sui corpi dei loro morti.

ETTORE CICUTTINI, redattore resp.
UDINE - Tip. D. Del Bianco e Figlio.



Aratri, Rincalzatori, "Zappini"

e ogni altra macchina per la lavorazione dei campi e dei prodotti, per le Cantine e per le Latterie, ecc.

Rivolgersi alla

Associazione

Agraria Friulana

«Sezione Macchine Agrarie»

UDINE

Palazzo dell'Agraria

(Ponte Poscolle)

CARBONI Fossili inglesi per industrie

Antracite - Coke da riscaldamento

Servizio a domicilio - Consegne pronte

Chiedere listini dei prezzi.

Rag. ANGELO PILOSIO - Udine

Riva Castello 1 - Telefono 2-72

MOLINI A PALMENTI
con Mole la Ferte
TURBINA
RUOTA
Esigete buone, presto a buon prezzo
ING. P. MARCHESE - MARANO VENEZIANO
SEGNE A NASTRO VENEZIANE
PILILE - TOUPIE

PRIMO INALATORIO FRIULANO

per acque di Salsomaggiore, altre Sorgenti liquide medicamentose, ossigeno, ozono, per

Malati di NASO, GOLA, PETTO

dott. CERRETTI C.

Sabnetti di terapia polmonare e medicina generale
Raggi X - Raggi ultravioletti (Solo Antiflogistica) Pneumotorace - Cure elettriche - Massaggio - Analisi cliniche.

UDINE - Via del Sale N. 15 - UDINE

Giorni feriali 9 - 12 - 15 - 17

CASA DI CURA

del Dott. T. BALDASSARRE

PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

CURE offiche mediche operatorie

UDINE - Via Cussignacco N. 15

Telefono 3-60

Geom. ACHILLE PICCINI
Studio Tecnico Amministrativo
UDINE - Via Savorgnana, 14 T. 566

Ditta BISUTTI - Udine
Lastre da finestra

M. PROVVISIONATO & G. BERTONI - UDINE

Soc. An. GANZ di ELETTRICITA' (Budapest)
FILIALE per l'ITALIA

IMPIANTI di CENTRALI ELETTRICHE
ALTERNATORI - DINAMO - TRASFORMATORI
GRUPPI IDROELETTRICI e TERMOELETTRICI

— Grande DEPOSITO di contatori, motori ed alternatori

AGENZIA per il FRIULI UDINE

VIA PREFETTURA 7 - Telefono

ESTRATTO - POMODORO EXTRA

MARCA CAMPANA

Conti Calda & C.

PARMA - Sala Braganza - PARMA

Rappresentante esclusivista

LORENZO GINO PASTORI - UDINE

Depositarario G. Bergagna

Udine, Via Mar

MARIO PEDRIONI

PITTORE - DECORATORE

DECORAZIONI MURALI - INSEGNE

VERNICIATURE DI QUALSIASI GENERE

FINTI LEGNI - MARMI - TIRATURE A SMALTO

APPLICAZIONE CARTA DA PARATI

PREVENTIVI E BOZZETTI A RICHIESTA

ESECUZIONE ACCURATA

ASSUME LAVORI IN PROVINCIA

UDINE

Via Aquileia

Telefono 221

Telefono 3-99

VETRERIE - TERRAGLIE - PORCELLANE

ARTICOLI CASALINGHI

E DA

REGALO

Ditta Pietro Bisutti - Udine

R. BOLZICCO & A. DE CAMPO - Via Poscolle, N. 4

Deposito

LASTRE DA FINESTRE

TUBERIE DI GRÉS

PIASTRELLE SMALTATE DA RIVESTIMENTO

ANTICA DITTA

PIETRO VALENTINUZZI - Udine

Commercio all'ingrosso salumi di mare. — Fabbrica di scope, zole, brusche ecc. — Industria sporte da spesa di cartoccio di grano duro. — Deposito di sporte e ceste da spesa in genere.

:: Manici e Cordoli per Fruste ::

Prima industria italiana di Cordoli per fruste d'ogni tipo di legno, al cromo e d'Ugheria detto Mascheraccio. — Conceria propria.

Negoziato recapito: Via Poscolle N. 4

LE NOSTRE CONFEZIONI SONO LE MIGLIORI

PER ELEGANZA

CONVENIENZA

E QUALITÀ

Abiti fatti da L. 120 in più — Abiti su misura da L. 350 in più

— ASSORTIMENTO DI STOFFE ESTERE E NAZIONALI

Sartoria Civile e Militare di 1° ordine

MAGAZZINI MILANESI di REZZOLI & C.

UDINE - Portici Palazzo Municipale (lato Via Rialto) - UDINE

Le migliori POS

in Alpaca Brun

Ossidata-Argente

UNICO DEPOSITO

ESCLUSIVO presso

«LA VITRUM»

di M. MARTINI

.....

I più importanti Magazzini

Articoli Casalinghi ed Oggetti per Regalo